

**Mascialino, R.**

2015 *Federica Bernardini: Sole rosso*. PREMIO FRANZ KAFKA ITALIA ® V Edizione 2015, Sezione Racconti, **Secondo Premio**: Recensione di Rita Mascialino.

La raccolta di **Federica Bernardini *Sole rosso*** (Scrivere per volare) comprende trentaquattro racconti, di cui la maggior parte brevi e anche brevissimi, come fuggevoli pennellate impressionistiche, dense di colore e tuttavia leggere. Il titolo non si riferisce ad un sole che splende a mezzodi in pieno fulgore, il colore rosso si addice o al tramonto o al sorgere del sole o ad entrambi, in una traiettoria della vita dai suoi inizi alla sua fine, ma anche come parabola che diviene ponte per un'altra vita dopo quella terrena. Di fatto questi racconti trattano spesso della possibile vita dopo la morte del corpo, questo almeno nel desiderio dell'Autrice, che dedica più di un racconto alla speranza di rivedere i propri morti in un al di là che non comprende solo gli umani, ma accoglie anche gli animali, nel caso i suoi gatti che sono affetti importanti nell'esistere. Si tratta di racconti dall'ampia risonanza semantico-emozionale, ambientati in luoghi filtrati dalla personalità dell'Autrice, dalla sua visione del mondo, luoghi che parlano nel loro muto linguaggio di situazioni psicologiche e non solo di paesaggi fisici, luoghi intrisi spesso di sottile malinconia, come nel racconto che chiude la raccolta dal titolo *Addio*, nel quali i gatti della protagonista, morti e spaesati nella loro nuova vita senza più corpo, si ricongiungono agli altri morti umani che hanno vissuto con essi e li aspettano dicendo loro, che ormai la nuova casa è quella dell'al di là e che ormai non possono più tornare indietro nella vita che hanno vissuto in carne ed ossa sulla Terra, un *ormai* che implica tutto il dolore dell'abbandono della vita, delle persone care, dei dolci animaletti amici, degli oggetti pure cari lasciati appunto ormai e comunque per sempre.

*Rita Mascialino*